



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

ACCORDO DI PROGRAMMA DISCIPLINANTE IL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON.

DISCIPLINA DELLE FASI RELATIVE ALL'ITER DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI.

1. PREMESSA

Il presente documento individua e disciplina le fasi procedurali per il finanziamento degli interventi previsti dell'Accordo di programma in tema di Fondo strategico territoriale della Val di Non, in sigla FST, di cui all'art. 9, comma 2 quinquies, della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm., approvato con Decreto del Presidente della Comunità n. 9 di data 11.01.2018 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige n. 3 di data 18.01.2018.

Nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio, il Commissario della Comunità – a seguito dell'acquisizione del preventivo parere favorevole della Conferenza dei Sindaci espresso nella seduta di data 05.09.2018 – ha approvato, con deliberazione n. 4 di data 23.10.2020, il Piano finanziario degli interventi previsti dal FST, individuando i criteri di accesso al finanziamento.

La presente disciplina può riferirsi o a singoli interventi di cui al sopraccitato Accordo di programma o a stralci funzionali degli stessi.

Il budget messo a disposizione dei singoli interventi può essere utilizzato, oltre che per la realizzazione degli stessi, anche per la relativa progettazione definitiva ed esecutiva, secondo quanto disposto dalla presente disciplina.

Come previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo di programma, la realizzazione di ogni singolo intervento spetta all'Ente da individuare con successivi distinti accordi.

La presente disciplina trova applicazione nel caso in cui l'Ente individuato per la realizzazione degli interventi sia diverso dalla Comunità. Viceversa, nel caso in cui sia la Comunità ad essere individuata quale soggetto che realizza l'intervento, la

stessa opera avendo a riferimento la disciplina contenuta nella L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm.

2. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FST

Ai fini della concessione del finanziamento delle spese relative alla progettazione definitiva e/o esecutiva, l'Ente individuato per la realizzazione dell'intervento o di stralci funzionali dello stesso deve presentare alla Comunità:

- a) richiesta di finanziamento relativo alla progettazione definitiva e/o esecutiva, con allegato il preventivo di spesa;
- b) progetto preliminare, studio di fattibilità o documento preliminare di progettazione.

La Comunità, tramite il Servizio tecnico e tutela ambientale, entro il termine di 45 giorni dalla data di presentazione della richiesta, verifica la congruità dell'importo per cui è stato richiesto il finanziamento in ragione all'intervento oggetto della progettazione, eventualmente rideterminando l'importo medesimo.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la Comunità, con deliberazione di competenza del Comitato esecutivo, può concedere il finanziamento della spesa di progettazione proposta a valere sul budget del FST, assegnando un congruo termine per l'affidamento dell'incarico di progettazione.

L'erogazione del finanziamento ha luogo di norma a saldo, previa avvenuta e documentata approvazione in linea tecnica del progetto oggetto del finanziamento.

3. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FST

Ai fini dell'ammissione a finanziamento delle spese per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato (A) dell'Accordo di programma o di stralci funzionali degli stessi, l'Ente individuato per la realizzazione dell'intervento deve presentare alla Comunità, in conformità a quanto già disposto dall'art. 4, comma 2, dell'Accordo di programma:

- a) progetto preliminare redatto ai sensi dell'art. 15 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm. e del relativo regolamento di esecuzione;
- b) atto di approvazione del progetto preliminare;

- c) relazione illustrativa dell'intervento, con indicazione del costo dell'opera, tempi di realizzazione e compatibilità con gli strumenti di programmazione territoriale;
- d) dichiarazione dell'organo competente con la quale si attesta che l'intervento è previsto dagli strumenti di programmazione finanziaria e territoriale;
- e) dichiarazione del titolo di disponibilità ovvero delle modalità di acquisizione del bene su cui insiste l'intervento.

La Comunità, tramite il Servizio tecnico e tutela ambientale, entro il termine di 45 giorni dalla data di presentazione della richiesta, conclude la relativa istruttoria tecnico-amministrativa al fine di valutare la completezza della documentazione presentata e la congruità dell'importo richiesto a finanziamento, eventualmente rideterminando l'importo medesimo.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la Comunità, con deliberazione di competenza del Comitato esecutivo, può ammettere a finanziamento la spesa relativa all'intervento proposto a valere sul FST, assegnando un congruo termine per la presentazione della documentazione necessaria per la concessione del finanziamento spettante.

4. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FST

Ai fini della concessione del finanziamento delle spese per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato (A) dell'Accordo di programma o di stralci funzionali degli stessi, l'Ente individuato per la realizzazione dell'intervento deve presentare alla Comunità:

- a) atto di approvazione in linea tecnica o in via definitiva del progetto definitivo, al quale devono essere allegati la relazione tecnico – illustrativa e il quadro economico del progetto stesso, nonché una copia conforme di tutti i pareri, le autorizzazioni e i nulla – osta di legge o la dichiarazione che gli stessi sono stati acquisiti con esito positivo e senza modifiche al progetto dell'intervento da finanziare;
- b) dichiarazione dell'organo competente che non necessitano ulteriori pareri, autorizzazioni e nulla – osta, ovvero che non necessita alcun parere o autorizzazione o nulla – osta;
- c) crono-programma di realizzazione dell'opera.

La Comunità, tramite il Servizio tecnico e tutela ambientale, entro il termine di 45 giorni dalla data di presentazione della richiesta, conclude la relativa istruttoria tecnico-amministrativa al fine di valutare la completezza della documentazione presentata.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la Comunità, con deliberazione di competenza del Comitato esecutivo, può concedere il finanziamento dello stesso intervento proposto a valere sul FST, assegnando il termine per l'avvio della procedura di affidamento.

Qualora l'Ente beneficiario presenti direttamente il progetto definitivo dell'intervento con la documentazione prevista dal presente punto, in alternativa a quanto disposto al precedente punto 3, è possibile effettuare contestualmente ammissione e concessione a finanziamento dell'intervento proposto a valere sul FST, sulla base degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa svolta dal Servizio tecnico e tutela ambientale entro i 45 giorni dalla richiesta.

5. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FST

L'erogazione del finanziamento avviene con le modalità di seguito descritte:

- a) il finanziamento è erogato per acconti corrispondenti agli stati d'avanzamento fino ad un massimo del 90%;
- b) la richiesta di erogazione deve attestare la percentuale di realizzazione dell'intervento con indicazione dell'importo corrispondente e deve contenere il certificato di pagamento emesso dal responsabile unico di procedimento;
- c) in occasione del primo acconto deve essere presentata la seguente documentazione:
 - atto di approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo, del finanziamento della spesa sulla base del contributo concesso e dell'impegno della medesima a carico del bilancio, nonché di determinazione delle modalità di affidamento dei lavori;
 - certificazione di avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori (dichiarazione dell'organo competente o contratto), nonché di avvenuta consegna degli stessi (dichiarazione dell'organo competente o verbale di consegna);
- d) il 10% a saldo viene erogato a rendicontazione della spesa complessiva, sulla base della spesa effettivamente sostenuta comprovata da:

- atto di approvazione della contabilità finale e del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori, nonché del riepilogo delle spese sostenute;
- copia conforme del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- per i lavori in diretta amministrazione, quando non è prodotto il certificato di collaudo o di regolare esecuzione, deve essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori sulla regolare esecuzione dell'opera e sul rispetto dei termini assegnati per l'ultimazione dei lavori.

6. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FST NON CONSISTENTI IN OPERE E CASISTICHE PARTICOLARI

Ai fini della concessione del finanziamento degli interventi non consistenti in opere, ma riguardanti ad esempio studi o ricerche o nel caso di interventi che necessitano solamente di una perizia di spesa, l'Ente individuato per la realizzazione degli interventi o di stralci funzionali degli stessi, deve presentare alla Comunità:

- a) richiesta di finanziamento relativo all'intervento con allegata relazione tecnica e relativo preventivo di spesa;
- b) eventuale perizia di spesa, se necessaria.

La Comunità, tramite il Servizio tecnico e tutela ambientale, entro il termine di 45 giorni dalla data di presentazione della richiesta verifica la congruità dell'importo richiesto a finanziamento, eventualmente rideterminando l'importo medesimo.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la Comunità, con deliberazione di competenza del Comitato esecutivo, può concedere il finanziamento relativo all'intervento proposto o agli stralci funzionali dello stesso a valere sul budget del FST, assegnando un congruo termine per l'espletamento dell'intervento richiesto. L'erogazione del finanziamento avviene di norma a saldo, previa avvenuta e documentata conclusione dell'intervento richiesto. In via eccezionale è possibile prevedere, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Ente individuato per la realizzazione degli interventi, formule di pagamento diverse (anticipazioni e/o acconti) che saranno valutate caso per caso.